



**Controlli Oggettivi  
Settore Seminativi  
Ortofrutta e Tabacco**

**SITICLIENT  
MANUALE PROCEDURALE  
DI ESECUZIONE DEI FRAZIONAMENTI**



**Vs. 1.0 DEL 12 SETTEMBRE 2005**

○ **Tipologie di particelle per cui è utilizzabile tale procedura**

La seguente nota operativa è utilizzabile per i seguenti casi:

- 1) Particelle madri non dichiarate e particelle figlie presenti nella lista di lavorazione dell'utente
- 2) Particelle madri e particelle figlie presenti nella lista di lavorazione dell'utente
- 3) Particelle madri presenti nella lista di lavorazione dell'utente e particelle figlie non dichiarate. Questa casistica si potrà verificare durante la fase di convocazione del Produttore dichiarante ed occorrerà intervenire nel software di gestione delle convocazioni andando a cancellare alfanumericamente la particella madre dai dati dichiarati e ad inserire le particelle figlie per analoga superficie richiesta a premio. Qualora tali particelle non fossero ancora presenti nel censuario, si dovrà, sia durante il loro inserimento nei dati dichiarativi, sia durante la procedura sulla Base Dati grafica, indicarne la superficie quale superficie catastale all'atto dell'inserimento alfanumerico quali particelle figlie.

○ **Analisi preliminare dell'operazione complessiva**

Ogni procedura di aggiornamento catastale presuppone l'esame delle operazioni da compiere, con il confronto fra la documentazione catastale fornita dal CAA o dal produttore e la situazione esistente al Gis.

Innanzitutto occorre definire la storia catastale delle particelle tramite la consultazione delle visure storiche, sia della particella madre che delle particelle figlie, oppure in alternativa il mod.51Ftp di frazionamento:

Dati della richiesta	Comune di LATERZA (Codice: E469)
Catasto Terreni	Provincia di TARANTO Foglio: 51 Particella: 52

Numero di mappa soppresso dal 07/05/2000

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSEMENTO				DATI DERIVANTIDA	
	Foglio	Particella	Sub	Descr	Qualità Classe	Superficie(m²)	Dato	Particella	Agente
1	51	52		SOPPRESSO		00 00			
FRAZIONAMENTO del 07/05/2000 a 1:205 10000 m prodotto 07/05/2000 (prelazione 107510)									

Particella

0

La soppressione ha generato seguenti immobili:

Foglio 51 particella 137 - Foglio 51 particella 138 - Foglio 51 particella 139

Simulazione dell'immobile dall'impianto meccanografico

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSEMENTO				DATI DERIVANTIDA	
	Foglio	Particella	Sub	Descr	Qualità Classe	Superficie(m²)	Dato	Particella	Agente
1	51	52		-	PASCOLO 1	00 00			
Regolare meccanografico del 16/03/1978									

Particella

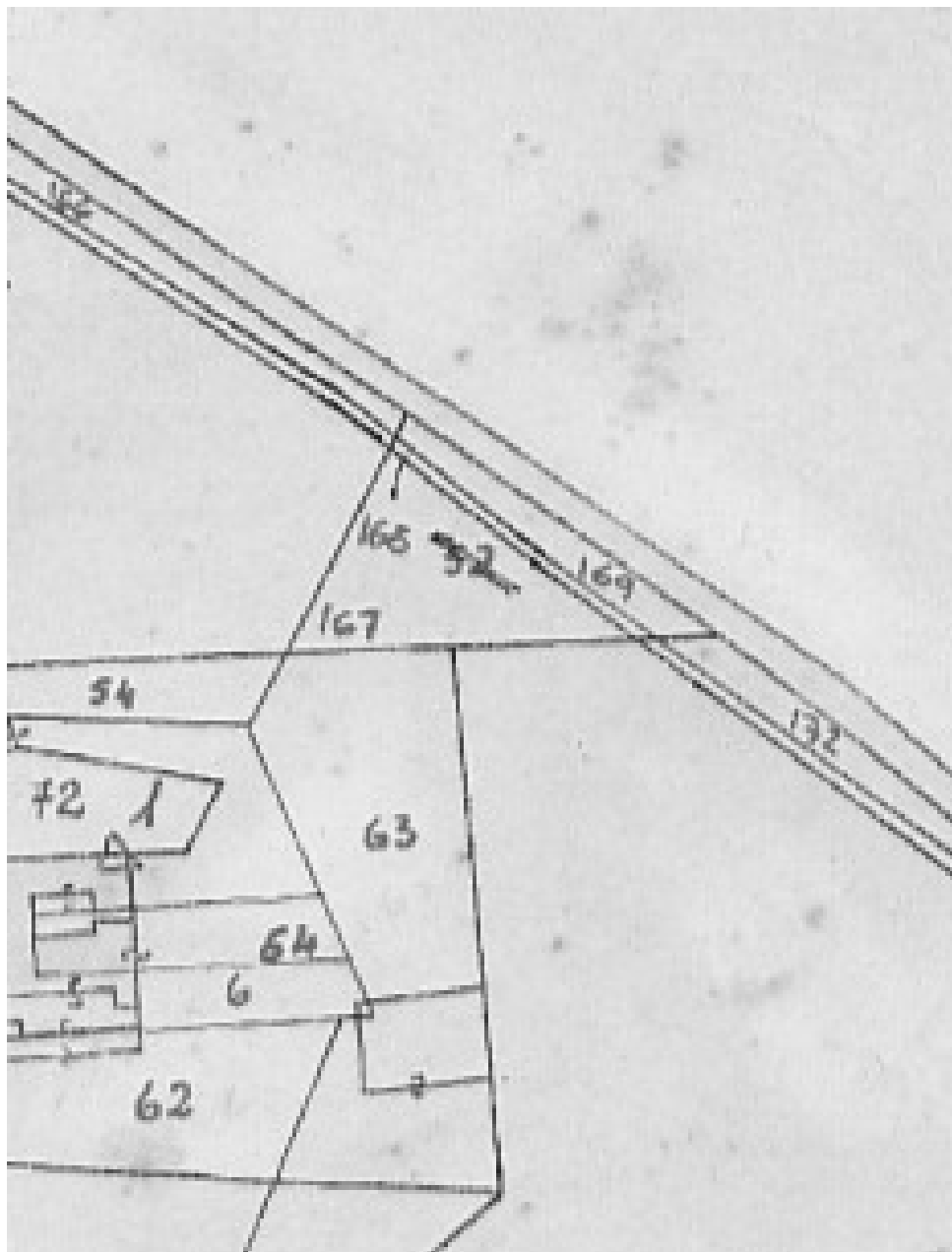
13909

Unità immobiliari: 1

Elicenziato da: Servizio Telematico

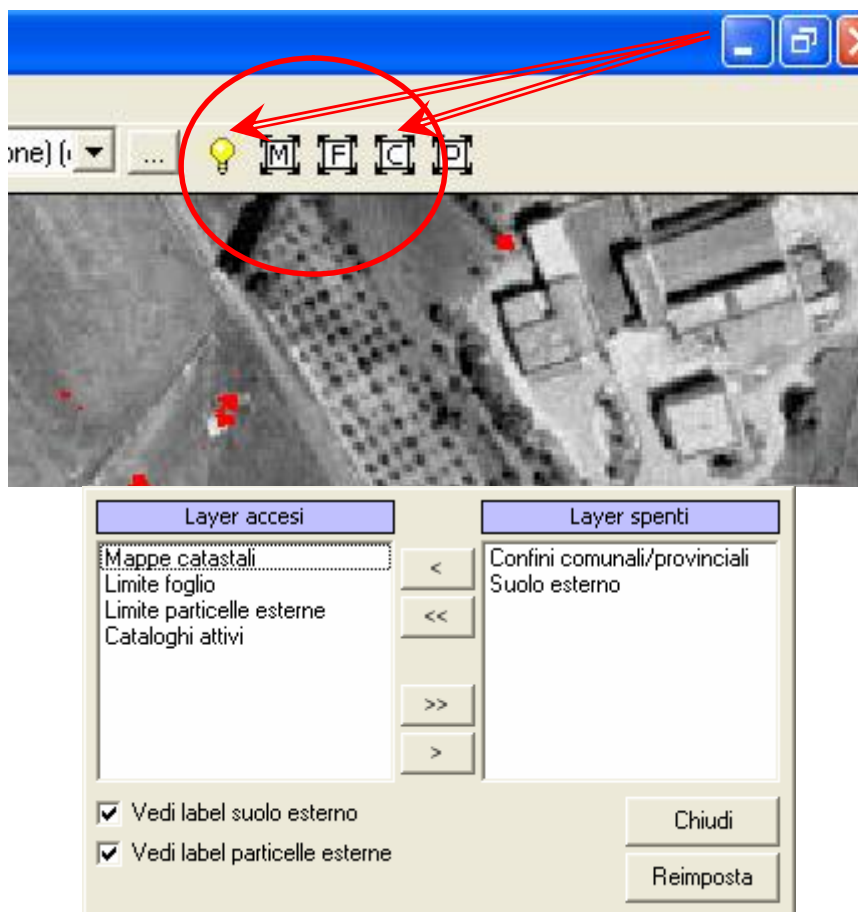
In figura abbiamo rappresentato la misura storica della particella madre che utilizzeremo, con riportate le informazioni della soppressione di detta particella e di quali immobili ha generato e in quale data tale variazione sia stata presa agli atti dal Catasto. Le visure specifiche delle particelle figlie riporteranno, invece, le superfici che queste hanno assunto. Il mod. 51Ftp riassume tutte queste informazioni.

L'immagine seguente, invece, mostra l'estratto di mappa della particella madre che utilizzeremo per illustrare, di seguito, la metodologia di esecuzione dei frazionamenti. Il confronto con gli elementi grafici visualizzabili da SITIClient ha evidenziato la presenza dei centroidi della particella madre e dei centroidi relativi alle figlie. L'estratto di mappa fornisce informazioni sulle variazioni di geometria per cui una particella madre da origine a tre particelle figlie:



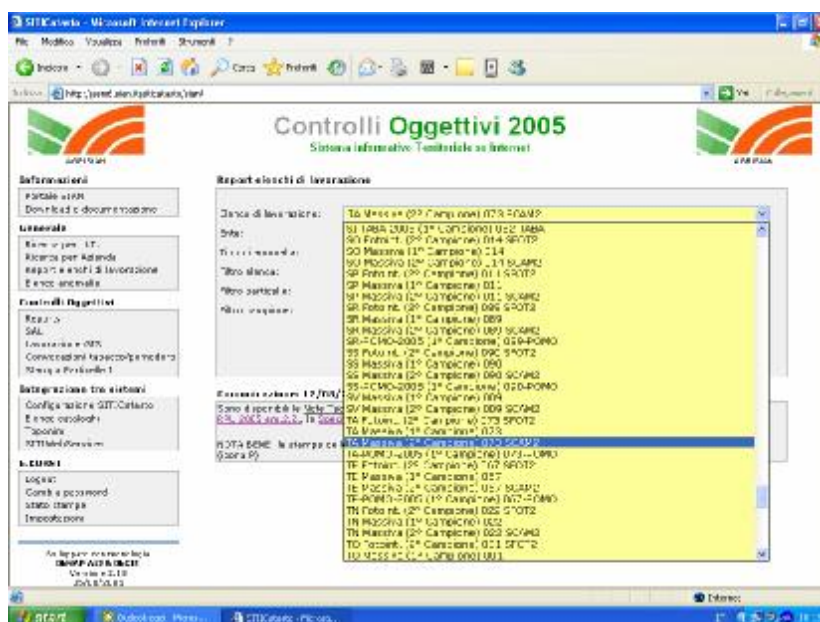
La procedura prevede che ogni particella madre sia sostituita nella base dati grafica di SITIClient, da tutte le particelle figlie da essa generatesi, sia che siano presenti nella lista di lavorazione di partenza, sia che non lo siano.

Per tale tipo di analisi si consiglia vivamente di procedere, in SITIClient, all'attivazione di visualizzazione dei livelli informativi 'Limiti particelle esterne' dall'icona 'Accendi spegni layers' (a forma di lampadina) e 'Carica tutti i centroidi della vista corrente' tramite il pulsante con l'icona a forma di quadrato con la 'C' al centro:

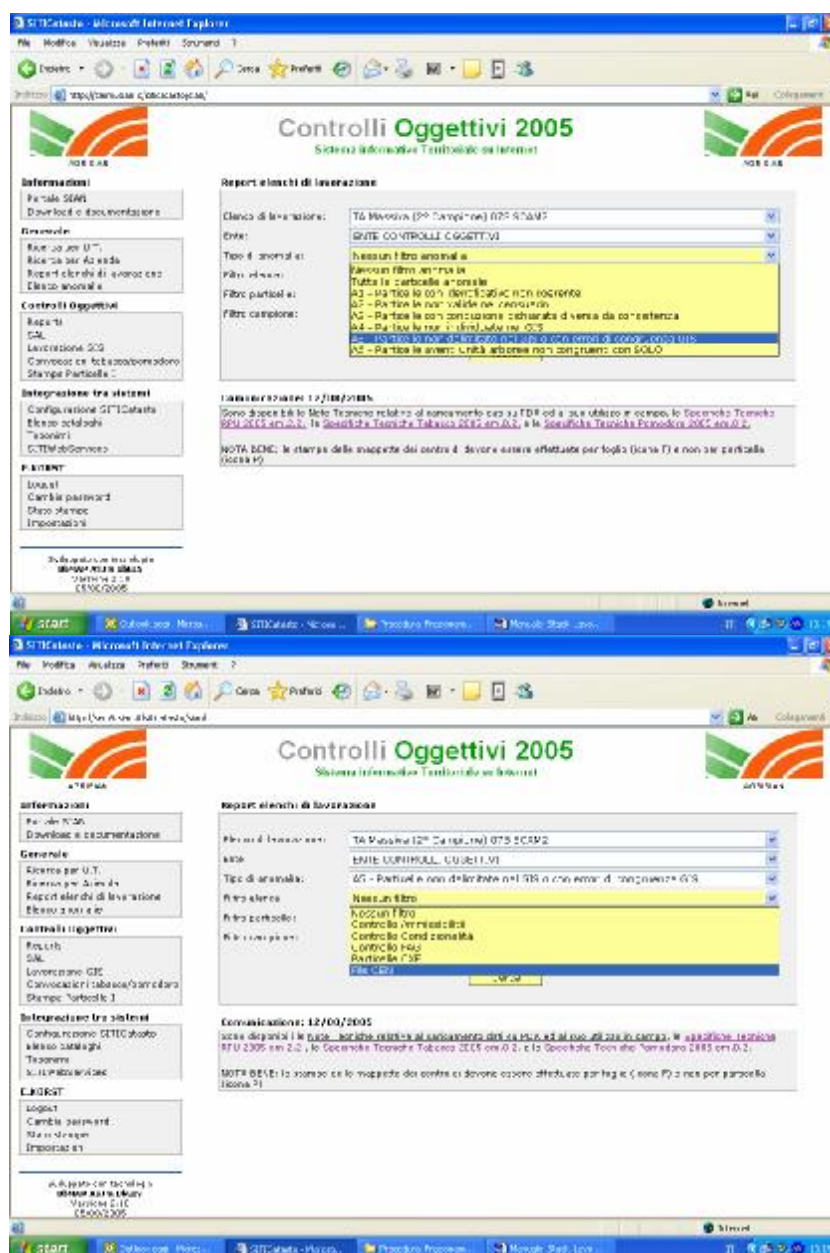


## ○ Procedura operativa

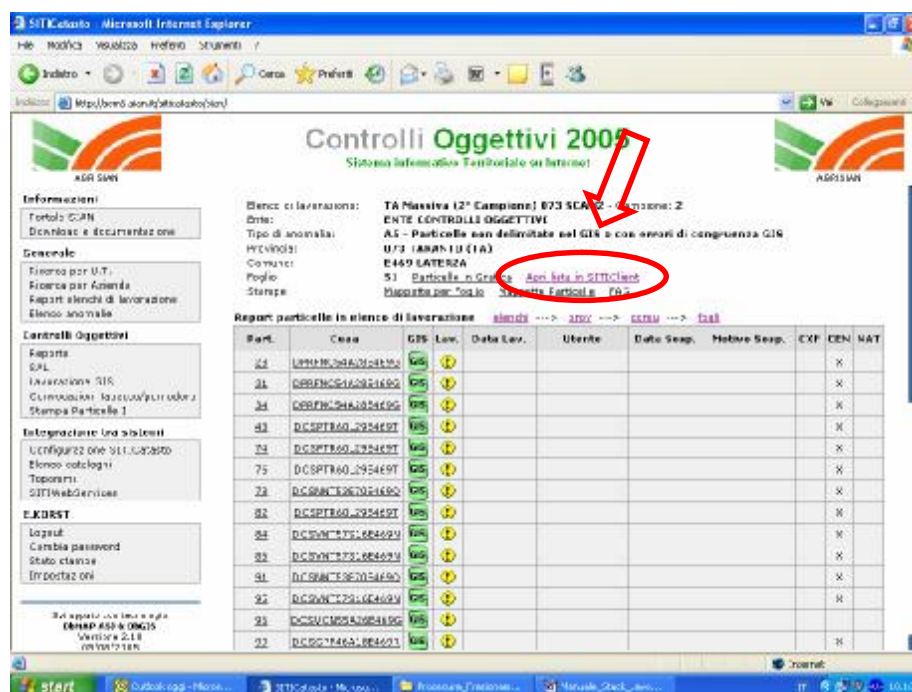
La fase iniziale della procedura, prevede la selezione da SITICatasto (<http://sem6.sian.it/siticatasto/sian/>), una volta effettuato il login, di un elenco di lavorazione di particelle, similamente alle normali operazioni di riporto a video. Sarà quindi necessario selezionare una lista di lavorazione:



ed eventualmente impostare singoli filtri per identificare più circostanziatamente le particelle oggetto di frazionamento (nella fattispecie il filtro ‘tipo di Anomalia’ impostato con il codice ‘A5 – Particelle non delimitate nel GIS o con errori di congruenza GIS’, ed il filtro ‘Filtro elenca’ impostato al valore ‘File CEN’):



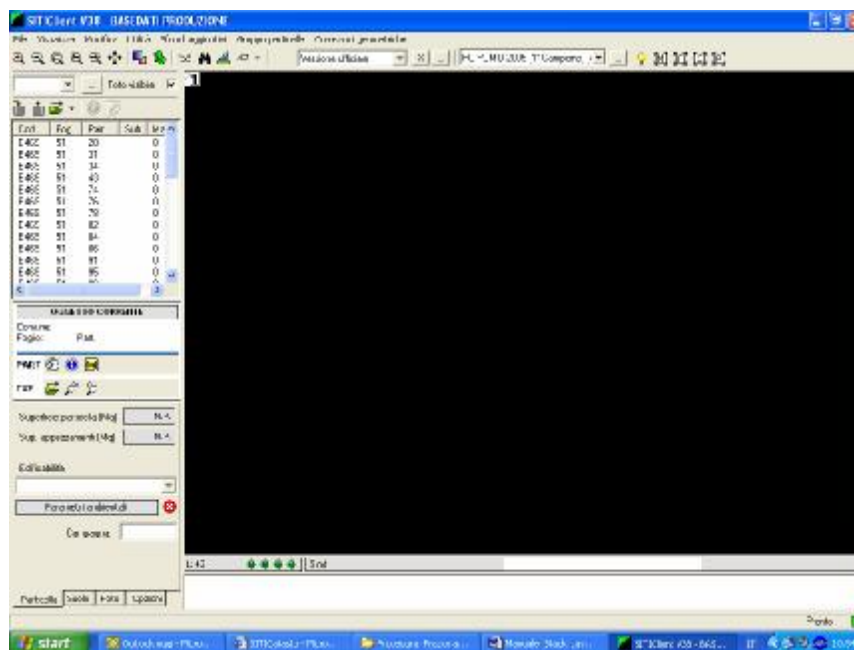
Dopo aver provveduto ad attivare la selezione impostata con il pulsante ‘Cerca’, occorrerà navigare nei livelli successivi di dettaglio, fino alla lista delle particelle all’interno del singolo foglio di mappa, da caricarsi in lavorazione grafica su SITIClient attraverso il link ‘Apri lista in SITIClient’:



Il link determinare la comparsa a video di questo messaggio:



al quale rispondere con la pressione del tasto 'Apri'.  
L'effetto sarà l'apertura di SITIClient con il caricamento contestuale della lista di lavorazione delle particelle selezionate:

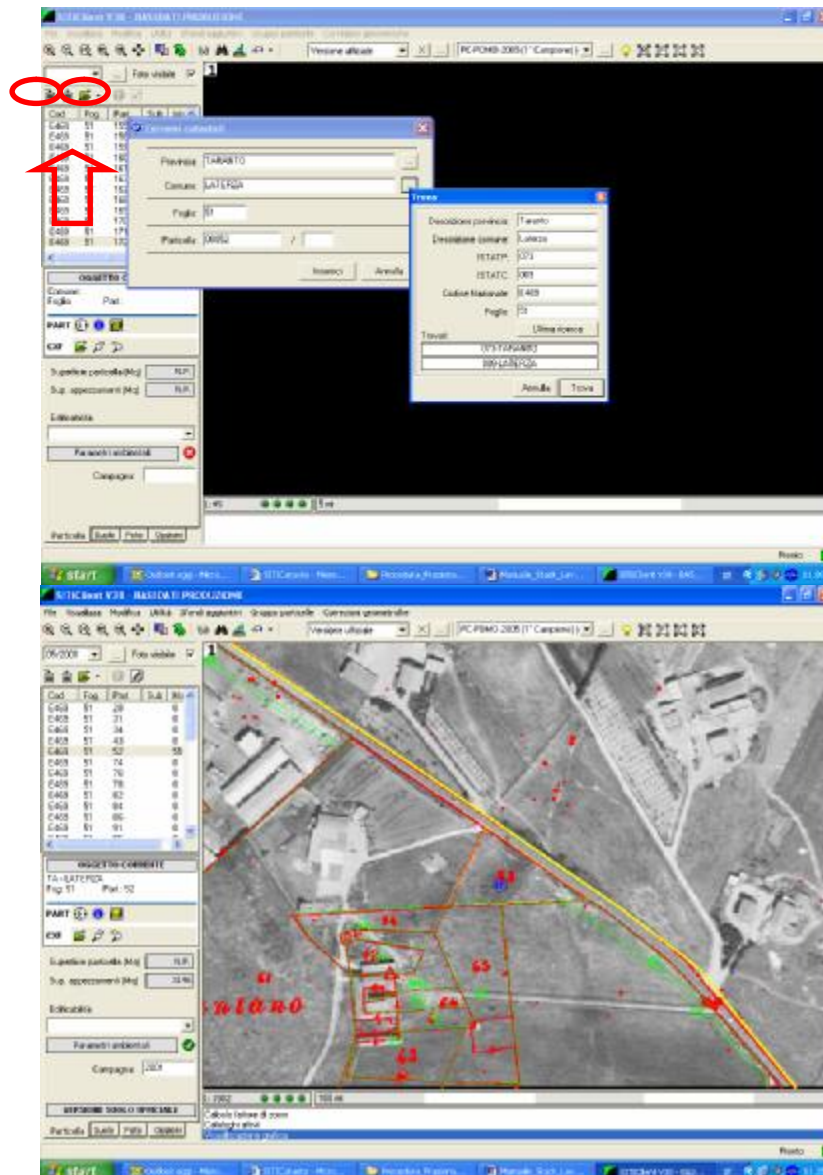


Nell'elenco di lavorazione di esempio caricato sono presenti tre particelle (le particelle n° 167, 168 e 169) che, dalle indagini catastali fatte a priori, risultano essere le particelle figlie della particella n° 52, soppressa in data 07/09/2000. Sia della particella madre, che delle particelle figlie, nella base dati grafica, sono presenti i soli centroidi. I limiti della particella 52 sono visibili sulla mappa catastale raster utilizzata come supporto grafico, ma non quelli delle particelle figlie.

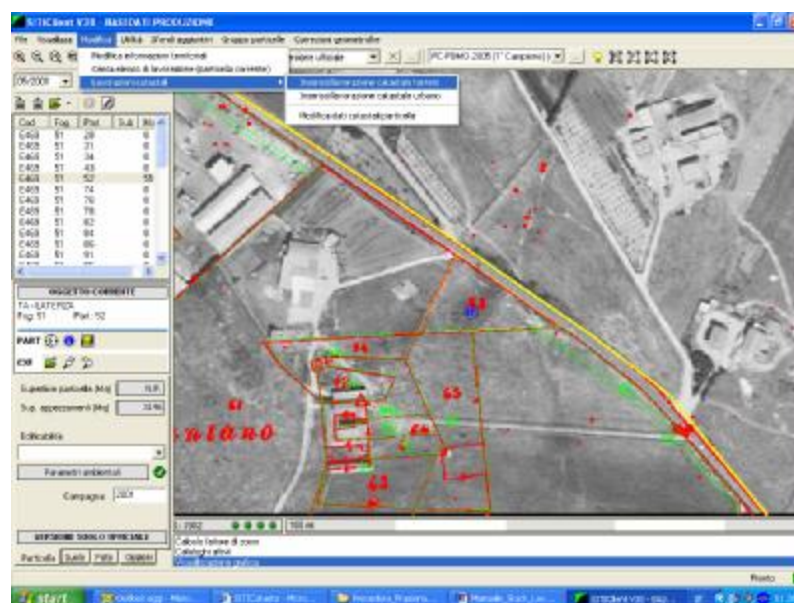
Si rende, quindi, necessario procedere all'attivazione della procedura in Oggetto, con la calibrazione del file .tif dell'estratto di mappa (estratto catastale o tipo mappale del mod.51Ftp) e cancellazione degli elementi grafici della particella madre e digitalizzazione delle particelle figlie.

Innanzitutto occorre inserire manualmente la particella madre in lista di lavorazione, attraverso il pulsante 'Aggiungi particella', e renderla corrente, attraverso il pulsante 'Visualizza grafica':

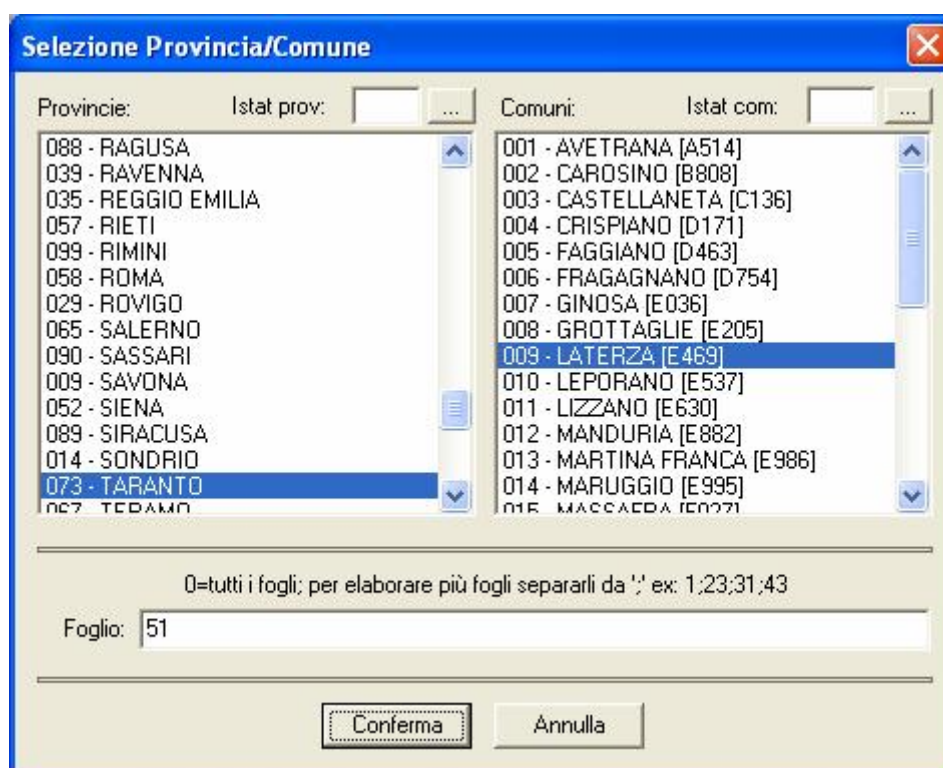




Per attivare la procedura occorrerà, a questo punto, attivare dal menù 'Modifica' il comando 'Lavorazioni catastali|Inserisci lavorazione catastale terreni':

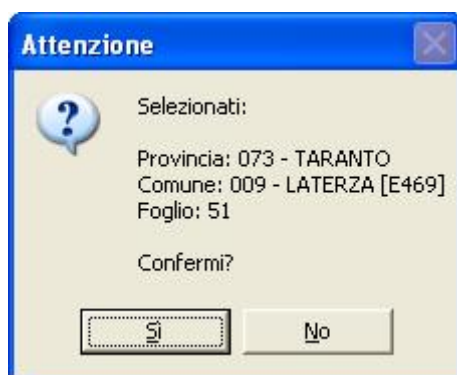


La selezione di questo comando determinerà l'apertura della seguente finestra:

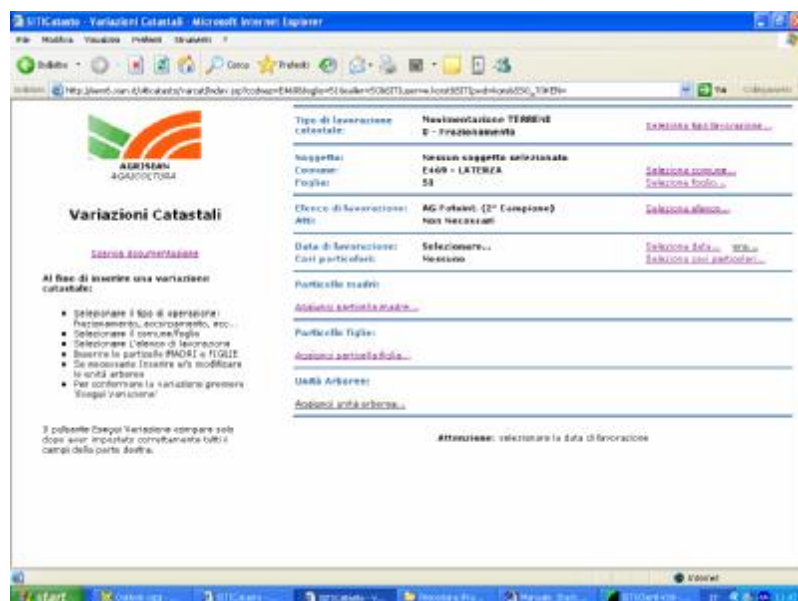


da dove è possibile selezionare Provincia, Comune e foglio di mappa, ma dove già risultano selezionati, di default, gli estremi della particella corrente su SITIClient fino a livello di foglio.

La pressione del tasto 'Conferma' genererà il messaggio:



al quale rispondere ‘Sì’, risposta che consente di accedere alla form di SITICatasto dove procedere all’inserimento di tutte le informazioni necessarie alla Base Dati centrale per poter gestire la procedura:



Ognuna delle voci presenti nella form dovrà essere interessata dall’inserimento dell’informazione richiesta.

Innanzitutto, come ‘Tipo di lavorazione catastale:’ dovrà essere confermato, anche se già indicato in finestra, il valore ‘0 – Frazionamento’ tramite l’attivazione del link ‘Seleziona tipo lavorazione...’ e la selezione, nella parte sinistra della finestra web del link ‘0 – Frazionamento’ (oppure del link ‘1 – Accorpamento’, nel caso la procedura debba essere un accorpamento, piuttosto che un frazionamento):

**SITICatasto - Variazioni Catastali - Microsoft Internet Ex**

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indietro Cerca

Indirizzo <http://sem6.sian.it/siticatasto/varcat/index.jsp?codnaz=E46>

---

**Selezionare il tipo di lavorazione catastale**

---

Movimentazione TERRENI

- [0 - Frazionamento](#)
- [1 - Accorpamento](#)
- [2 - Rinumerazione](#)
- [3 - Semplice esistenza](#)
- [4 - Modifica superficie](#)
- [6 - Modifica unità arboree](#)
- [7 - Modifica scheda unità arboree](#)

---

[Annulla](#)

Lo stesso dicasi per l'informazione relativa al Comune e al foglio. L'attivazione dei link 'Seleziona Comune...' e 'Seleziona foglio...' determinano la comparsa nella porzione sinistra della finestra web di form apposite in cui selezionare Provincia e Comune prima (ma si tratterà solo di confermare quanto già evidenziato) e Foglio:

**SITICatasto - Variazioni Catastali - Microsoft Internet**

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indietro Cerca

Indirizzo <http://sem6.sian.it/siticatasto/varcat/index.jsp?codnaz=E46>

Istat Provincia: Istat Comune: Codice Nazionale:

Provincia:

SALERNO  
SASSARI  
SAVONA  
SIENA  
SIRACUSA  
SONDRIO  
**TARANTO**

Comune:

CASTELLANETA  
CRISPINO  
FAGGIANO  
FRAGAGNANO  
GINOSA  
GROTTAGLIE  
**LATERZA**

Selezionato: LATERZA (TA)  
Istat: 073009 - Cod. Naz.: E469

[Seleziona Provincia](#) [Seleziona Comune](#)

[Annulla](#)

**SITICatasto - Variazioni Catastali - Microsoft Inter**

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indietro Cerca

Indirizzo <http://sem6.sian.it/siticatasto/varcat/index.jsp?codnaz=E46>

**Elenco fogli nel GIS:**

Foglio	Superficie
1	1
2	2
3	3
4	4
5	5
6	6
7	7
8	8
9	9
10	10
11	11
12	12
13	13
14	14
15	15
16	16
17	17
18	18
19	19
20	20
21	21
22	22

[Annulla](#)

Nel primo caso si procederà premendo il tasto ‘Seleziona Comune’, mentre nel secondo caso si scorrerà l’elenco dei fogli per mezzo dell’apposita barra di scorrimento laterale e si selezionerà il foglio interessato (nel nostro caso il foglio 51) con un click del mouse.

Il passo successivo è la selezione dell’elenco di lavorazione tramite il link ‘Seleziona Elenco...’ nella sezione ‘Elenco di lavorazione:’. Come nei casi precedenti, nella parte sinistra della pagina web comparirà un elenco a discesa in cui selezionare la corretta lista di lavorazione (in questo caso TA Massiva (2° Campione)):



Il passaggio successivo è fondamentale ai fini del buon esito delle modifiche grafiche. La sezione in questione richiede l’indicazione della data di lavorazione (quella attuale al momento dell’esecuzione della procedura) e il Caso Particolare a cui fare riferimento. I link da attivare sono ‘Selezione data...’ e ‘Seleziona casi particolari...’, con la comparsa dei relativi moduli:



Nella selezione della data verrà indicata di default la data attuale e basterà confermare con il pulsante ‘Imposta’ (altrimenti occorrerà prima modificare la data), mentre nella selezione dei casi particolari il link da attivare è unicamente ‘CP999 – CORREZIONE DATI’.

Ribadendo l’importanza di selezionare il caso particolare, pena l’impossibilità di completare la procedura, si può a questo punto procedere con l’indicazione delle particelle madri, nell’apposita sezione, attraverso la selezione del link ‘Aggiungi particella madre...’:

Il form relativo dovrà prevedere la digitalizzazione del numero di particella (nel nostro caso la n° 52) nel primo campo (il secondo è riservato all'eventuale sub) e la selezione del link 'Inserisci particella':

**SIT/Catasto - Variazioni Catastali - Microsoft Internet Explorer**

Indirizzo: <http://sen66.sian.it/sitcatasto/varcat/index.jsp?codnaz=>

**Inserimento particella MADRE /**

Particella:

[Annulla](#) [Inserisci particella](#)

**SIT/Catasto - Variazioni Catastali - Microsoft Internet Explorer**

Indirizzo: <http://sen66.sian.it/sitcatasto/varcat/index.jsp?codnaz=>

**Dati particella MADRE 00052**

Titolarità:   
 Superficie GIS:   
 Superficie catastale:  Mq.  
 Reddito agrario:  Euro  
 Reddito dominicale:  Euro  
 Qualità catastale:   
 Classe terreno:   
 Partita:   
 Uso civico (sub):

[Annulla](#) [Salva/Aggiorna dati particella](#)

che comporterà la comparsa di altro form con i dati di dettaglio della particella inserita ed due link: 'Annulla' per modificare il numero di particella madre da inserire, se non digitato correttamente, ed 'Salva/Aggiorna dati particella' per confermare quanto inserito, con l'evidenziazione del dato nella form principale:

**SIT/Catasto - Variazioni Catastali - Microsoft Internet Explorer**

Indirizzo: <http://sen66.sian.it/sitcatasto/varcat/index.jsp?codnaz=>

**AGENZIA REGIONALE**

**Variazioni Catastali**

[Nuova operazione](#)

**Atti di variazione catastale:**

- Selezionare il tipo di operazione: frazionamento, incorporamento, ecc...
- Selezionare il comune di riferimento
- Selezionare il tipo di variazione
- Inserire le particelle MADRI e FIGLIE
- Se necessario inserire il numero di variazione
- Per confermare la variazione premere il tasto 'Inserisci'

Il sistema Elabora Variazioni compie solo dopo aver inserito correttamente tutti i campi della parte destra.

**Particelle madri:**

Particella	Comune	GIS (Mq)	Uso (Mq)	Titolarità
52	0	0	0	Unico
Totale	0	0	0	0

**Particelle figlie:**

[Inserisci particella figlia...](#)

[Annulla](#) [Salva/Aggiorna dati particella](#)

In questo caso, avendo selezionato precedentemente il link '0 – Frazionamento' sarà possibile inserire una sola particella madre, mentre nel caso in cui sia necessario inserire più madri si dovrà preventivamente selezionare il link 1 – Accorpamento' nella form di dettaglio di 'Seleziona tipo di lavorazione...'. In questo caso, il link 'Aggiungi particella madre...' dovrà essere selezionato tante volte, quante sono le particelle madri da inserire nella procedura.

Analogamente si dovrà procedere nei confronti delle particelle figlie. Il link, in questo caso, è 'Aggiungi particella figlia...'. Di seguito l'esempio con una delle particelle figlie della n° 52, la n° 167:


Il flusso, in questo caso verrà ripetuto sia per la n° 168, che per la n°169, fino ad ottenere la seguente sintesi:

Casi particolari:

CP999




[Seleziona casi particolari...](#)

Particelle madri:

Particella	Censuario (Mq)	GIS (Mq)	Dich (Mq)	Titolarità
 52	0	0	0	Unico
Totale	0	0	0	-

Inserimento madri completato

Particelle figlie:

Particella	Censuario (Mq)	GIS (Mq)	Dich (Mq)	Titolarità	Posizione
 167	2027	0	2000	Unico	N.P.
 168	240	0	200	Unico	N.P.
 169	783	0	700	Unico	N.P.
Totale	3050	0	2900	-	-

[Aggiungi particella figlia...](#)

Unità Arboree:



Questo completa l'inserimento dei dati richiesti. La conferma definitiva avviene attraverso la pressione del pulsante 'Esegui variazione', in fondo al form principale:

A seguito di tale conferma comparirà a video il seguente avviso:

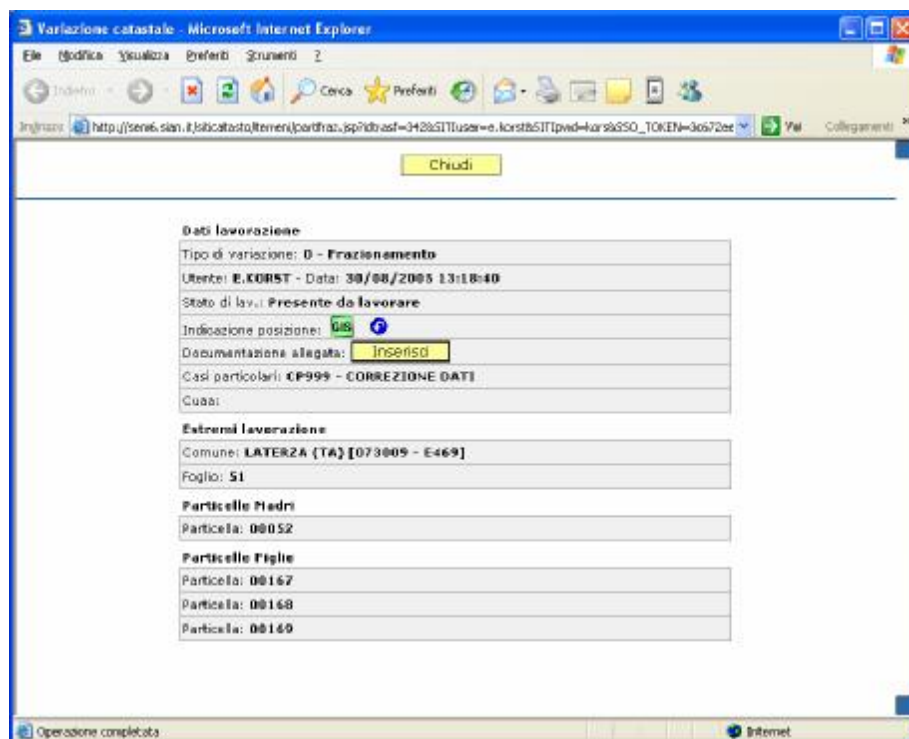


al quale rispondere con la pressione del tasto 'Sì'. La conseguenza sarà la chiusura della finestra web ed il ritorno alla finestra di lavoro di SITIClient.

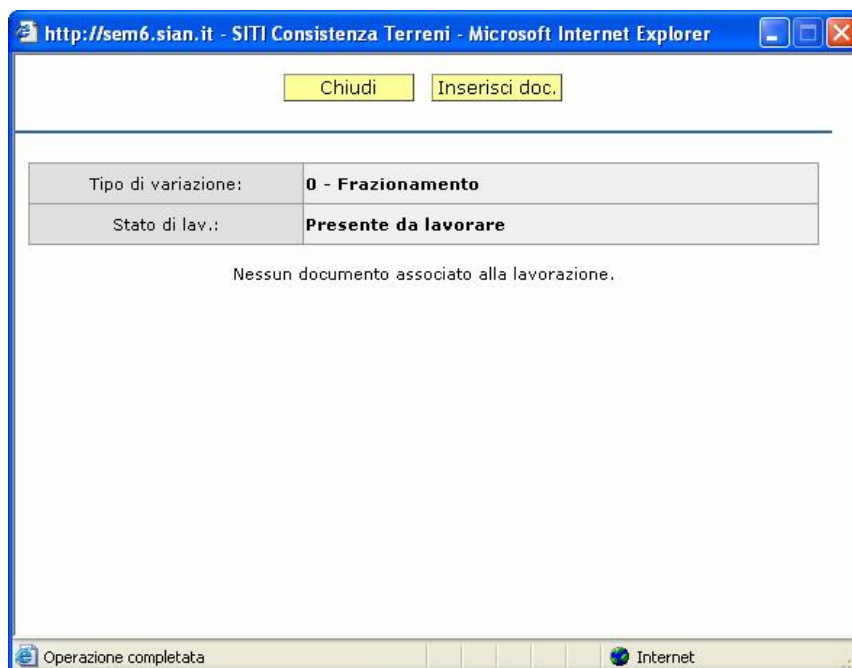
Si può così ritenere chiusa la parte alfanumerica della procedura complessiva e iniziare l'approccio alla parte grafica.

Rendendo nuovamente corrente la particella madre della procedura di esempio, comparirà, a fianco dei pulsanti con i dati informativi della particella, un'icona identificata con l'etichetta 'Lavorazione catastale', premuta la quale comparirà una finestra grafica con l'informazione relativa alla particella originaria e alle particelle derivate:





Qui, nel campo ‘Documentazione allegata:’, attivando il tasto ‘Inserisci’, si aprirà la seguente finestra:



Premendo il tasto ‘Inserisci doc.’, si ottiene la visualizzazione del seguente form:

Tipo di variazione:	0 - Frazionamento
Stato di lav.:	Presente da lavorare
Indicazione posizione:	GIS
Tipo documento:	ESTRATTO DI MAPPA
Note:	Frazionamento della particella n° 52 nelle parcellle n° 167, 168 e 169
File allegato:	C:\Documents and Settings\korst\Desktop\Pr <span>Sfoglia...</span>
<input type="button" value="Invia"/> <input type="button" value="Esci"/>	

Operazione completata Internet

da compilarsi selezionando nel filtro ‘Tipo documento:’ la voce ‘ESTRATTO DI MAPPA’, inserendo nel campo ‘Note:’ la descrizione dell’operazione da compiere con il documento che si sta allegando, e, selezionando il file in questione attraverso il pulsante ‘Sfoglia...’, identificando il percorso del file da trasferire nel campo ‘File allegato:’. Terminata la compilazione del form, come nella figura di cui sopra, occorre premere il pulsante ‘Invia’, che genererà il seguente avviso:

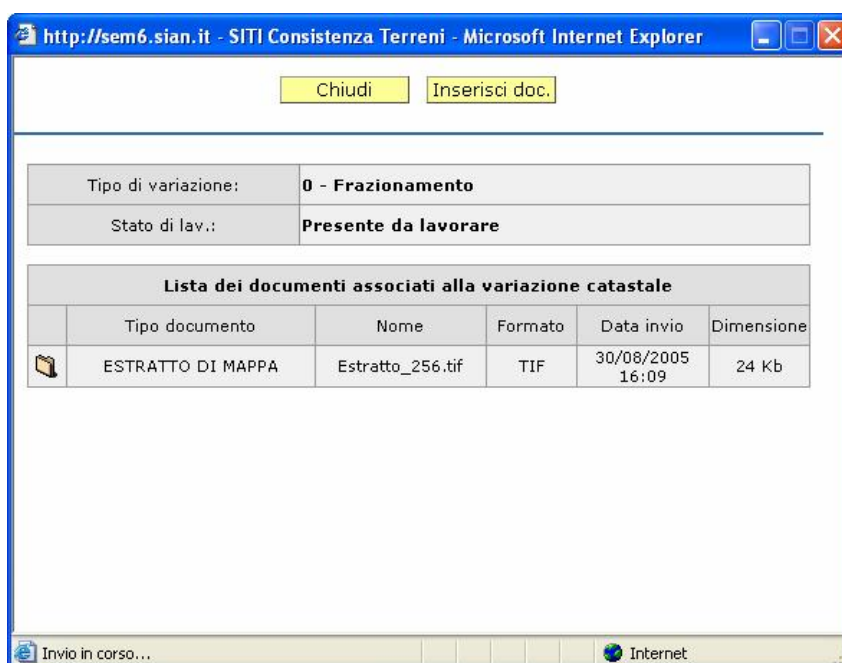


al quale poter rispondere ‘OK’.

Nuovamente ‘Ok’ dovrà essere risposto quando comparirà il seguente messaggio:

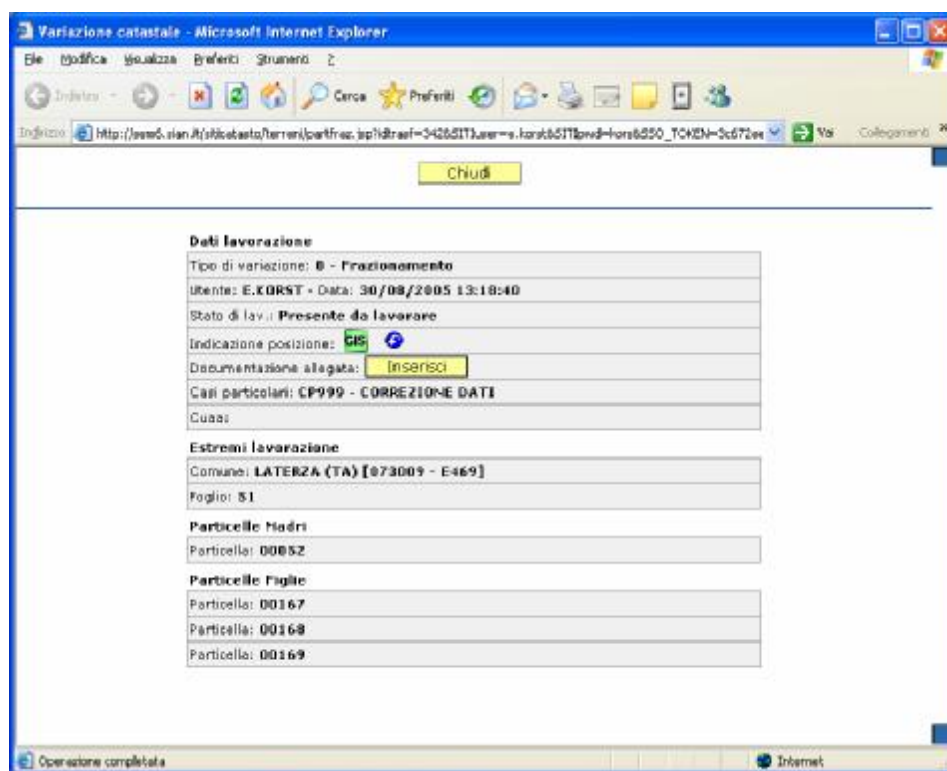


e il risultato finale sarà l'aggiunta dell'informazione relativa all'estratto di mappa inviato nella finestra delle informazioni sulla procedura:



Premendo il tasto 'Chiudi' relativamente a questa finestra, ritorneremo alla finestra informativa di dettaglio dei dati del frazionamento, in cui selezionare anche qui il tasto 'Chiudi':

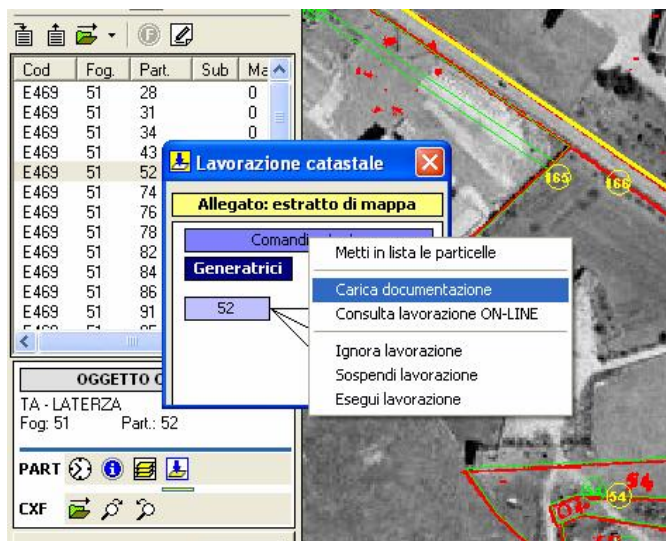




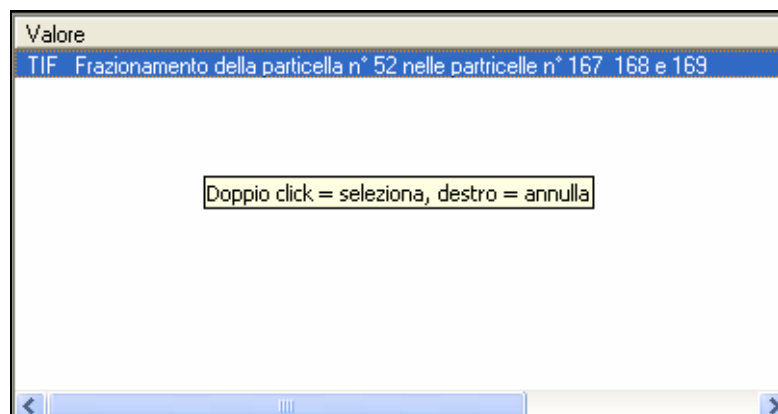
La conseguenza sarà questo avviso, al quale rispondere ‘Sì’:



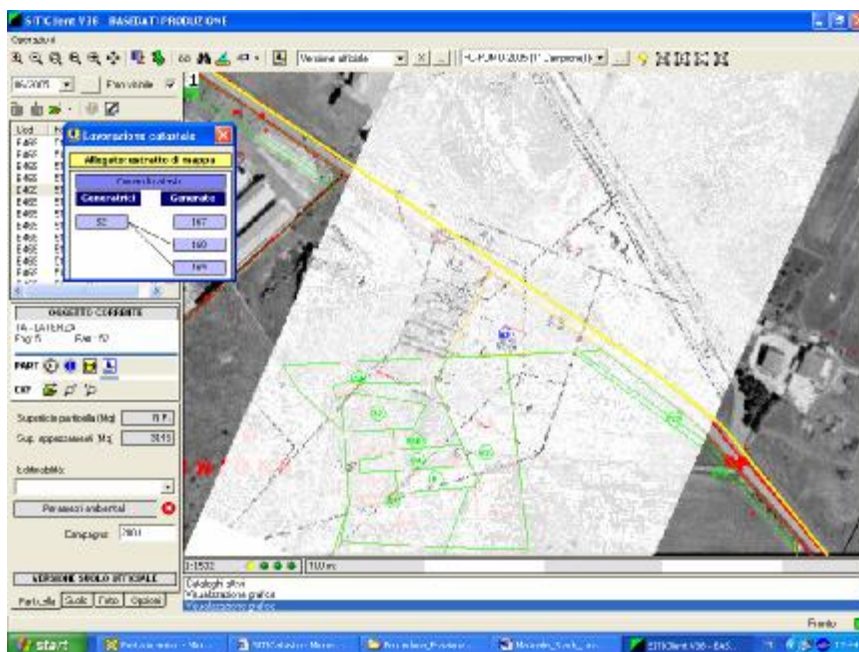
A questo punto, in SITIClient, la finestra della Lavorazione catastale evidenzierà la presenza del file inviato precedentemente, con un avviso su fondo giallo ‘Allegato: estratto di mappa’, e, con il click sul pannello ‘Comandi catasto e la selezione del comando ‘Carico documentazione’:



La finestra richiamata conterrà una stringa con la descrizione precedentemente inserita a commento del file inviato. Come da etichetta descrittiva visualizzata nella figura sottostante, il doppio click con il tasto destro attiva l'apertura del file:



L'area di lavoro grafico di SITIClient assumerà un aspetto simile alla seguente figura:



Questo tipo di visualizzazione è tipica di una mappetta .tif non calibrata.

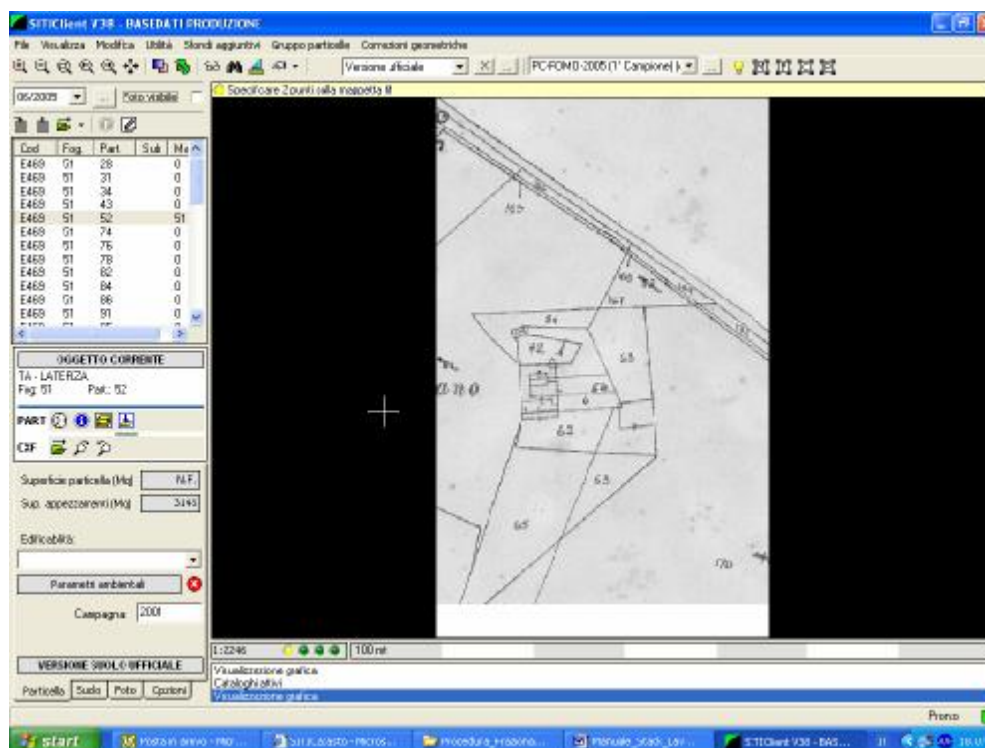
Occorre quindi procedere alla calibrazione.

Suggeriamo, innanzi tutto di togliere la biffatura al flag 'Foto visibile', in alto alla sinistra dell'area di lavoro grafico.

Poi occorre selezionare il comando 'Mappetta tif|Ricalibra (Approssimativo)' dal menù 'Sfondi aggiuntivi'



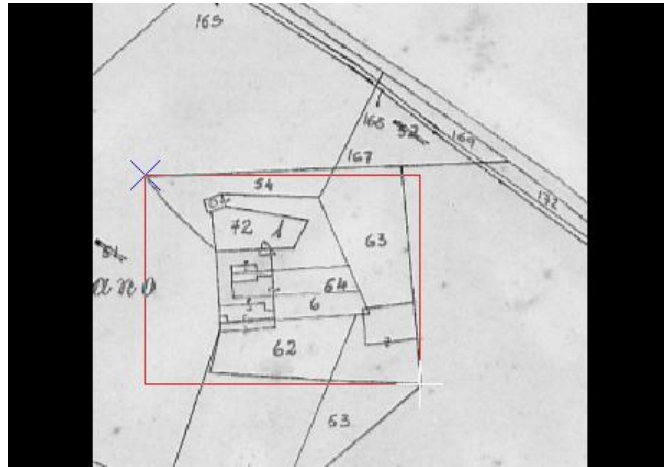
L'effetto è il seguente:



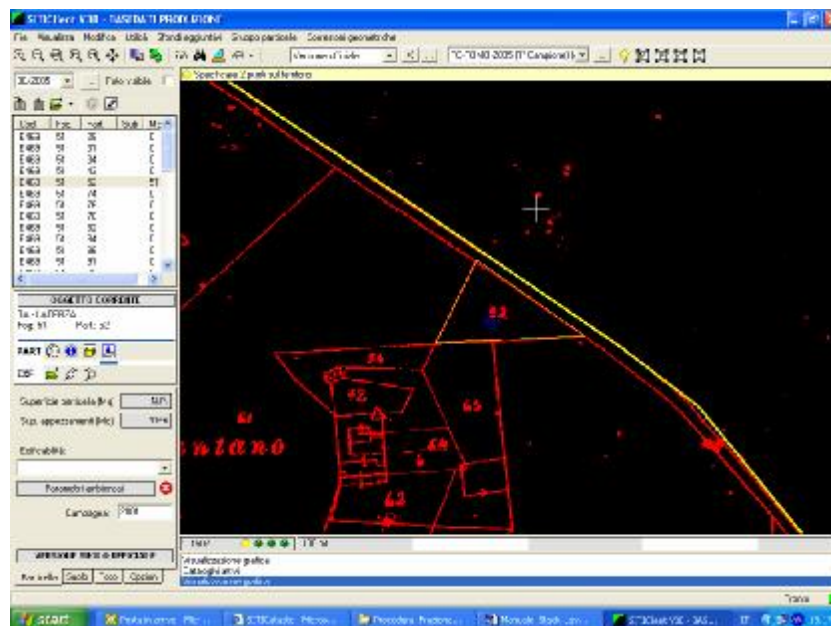
Si può notare che nella parte superiore della finestra grafica è riportato il messaggio 'Specificare 2 punti sulla mappetta tif'.

I due punti in questione devono essere individuati tramite l'allargamento di una finestra rettangolare di selezione, con un click di partenza con il tasto sinistro del mouse sul primo punto individuato e un click di termine con il medesimo tasto, una volta allargatisi con la selezione sul secondo punto. Notate bene che i due punti devono essere presenti sia sulla mappetta tif che sulla mappa del foglio catastale completo. La figura seguente mostra il dettaglio della selezione sulla mappetta tif:

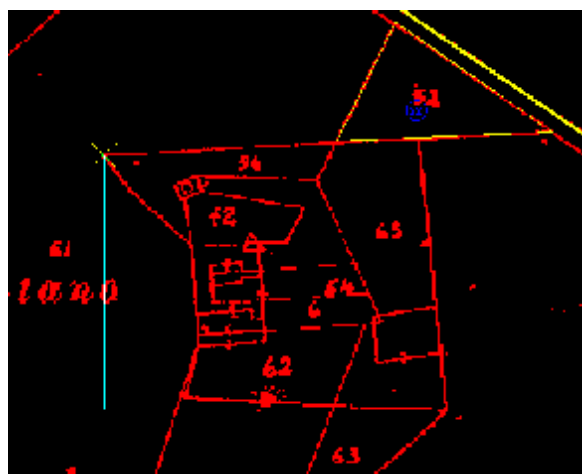




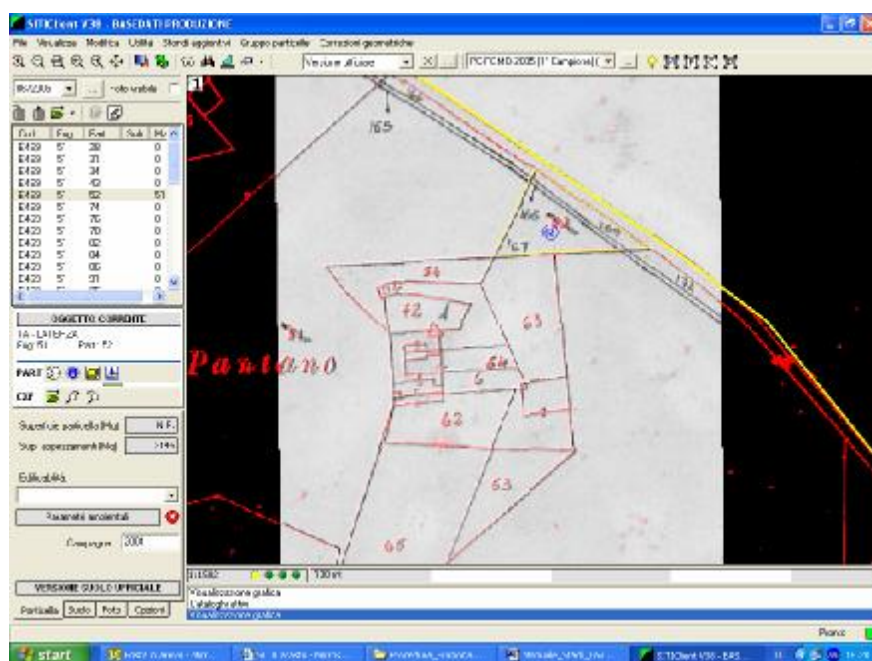
Analogo messaggio di selezione di due punti verrà mostrato per la mappa catastale:



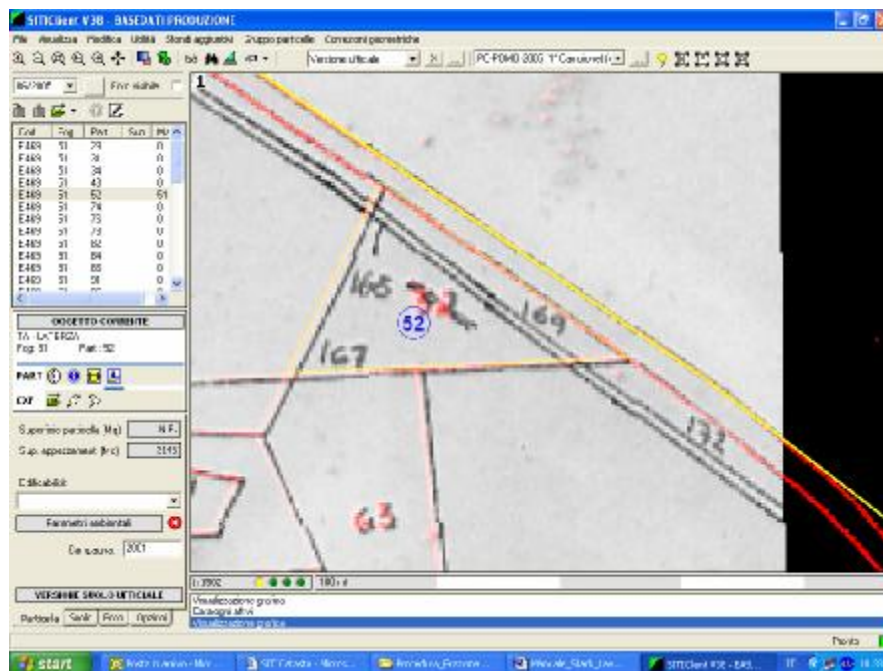
E questo è il dettaglio della selezione dei due punti:



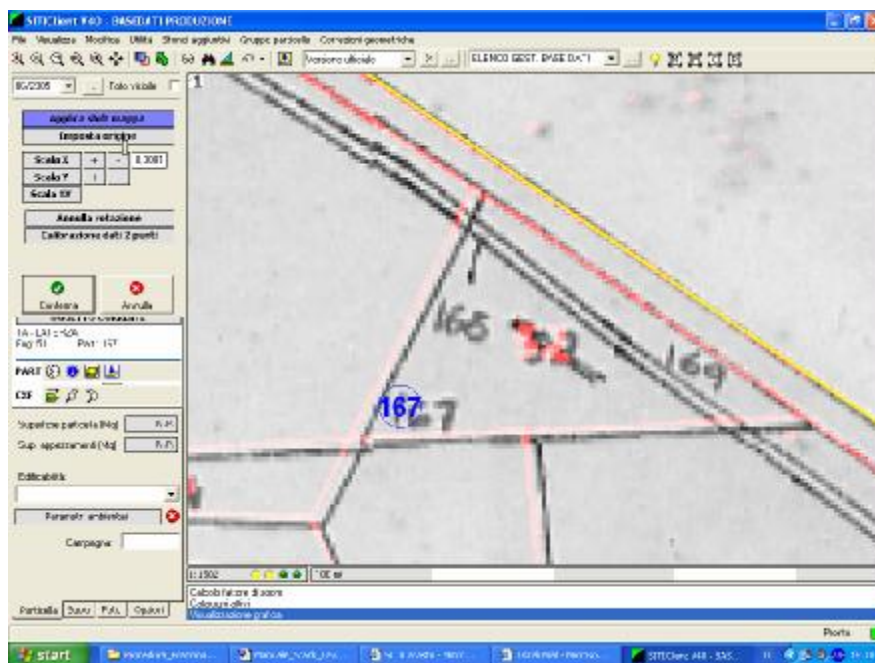
Il risultato sarà simile a quello mostrato nella figura successiva:



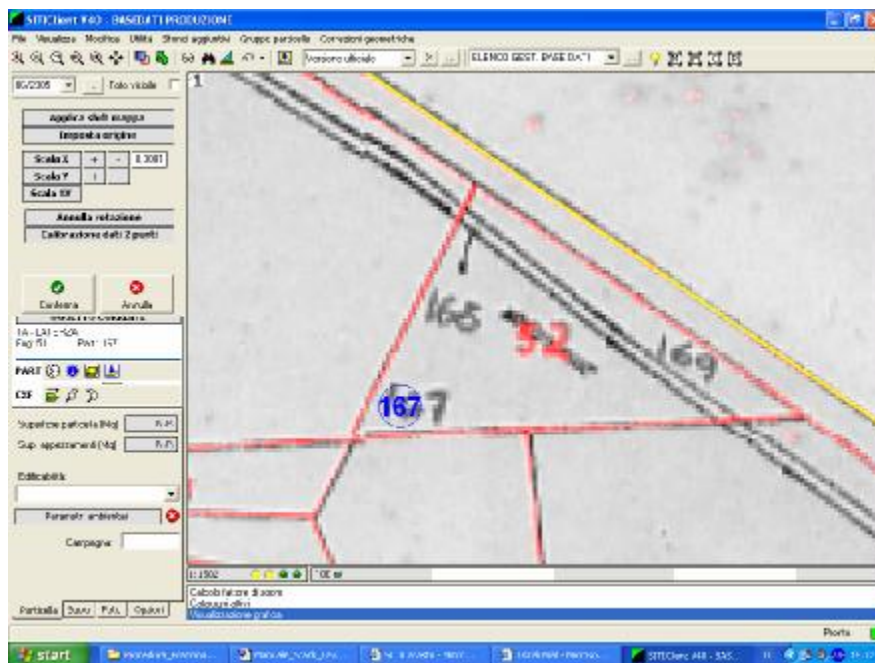
Eseguendo uno zoom dell'area territoriale dove è posizionata la particella oggetto di frazionamento potremmo notare un modesto disallineamento mappa-mappetta tif, come visibile nella seguente figura:



Per correggere questo tipo di errore, si può utilizzare il comando 'Mappetta tif|Ricalibra (Precisa)' dal menù 'Sfondi aggiuntivi', che determinerà la comparsa di una serie di pulsanti a sinistra dell'area di lavoro grafico:



L'uso del pulsante 'Applica shift mappa', con la conseguente identificazione prima di un punto sulla mappetta tif e poi dell'analogo punto sul foglio di mappa, consentirà il riallineamento dei due supporti catastali:

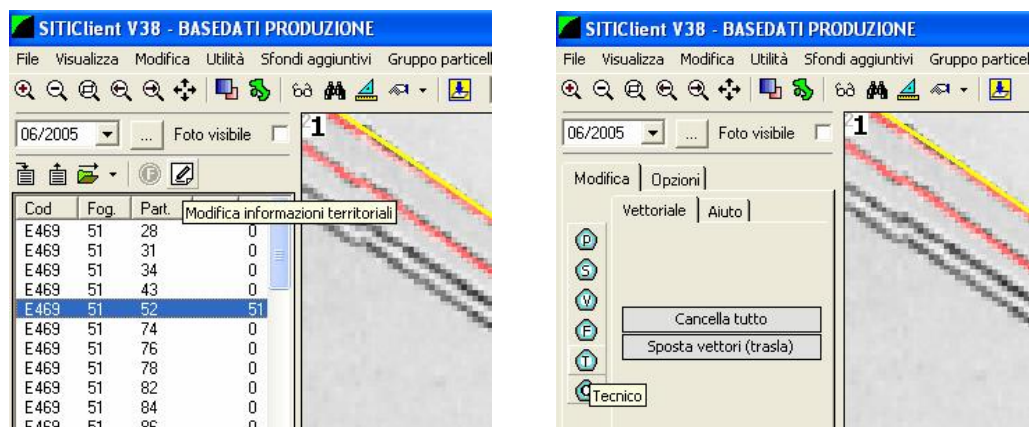


Non resterà che confermare con il pulsante 'Conferma'.

Si procederà, a questo punto, con le operazioni di cancellazione delle informazioni grafiche della particella madre e l'inserimento (eventualmente i centroidi, sicuramente la digitalizzazione dei limiti) delle informazioni relativamente alle particelle figlie.

Nel caso preso in esame, se non già resa corrente, si provvederà in tal senso per la particella madre, la n° 52, attivando poi le funzioni di editing tramite

l'apposita icona 'Modifica informazioni territoriali' e procedendo con l'inserimento, in primo luogo, dei dati del Tecnico di Campo che ha verificato le particelle figlie o del Responsabile di Sede, se trattasi di particelle di sola fotointerpretazione, e della data di verifica. Per tale operazione si procederà premendo il pulsante a sinistra della finestra di editing a forma di pentagono con la 'T' centrale ('Tecnico'):



Verranno mostrati due campi relativamente ai valori da inserire. Si dovrà, quindi, selezionare il pulsante con tre puntini (...) a fianco del campo 'Tecnico incaricato', indicando la dicitura 'Seleziona tecnico incaricato':

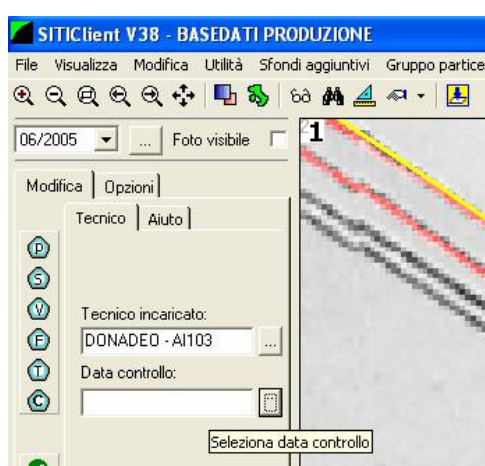


L'effetto è la comparsa della finestra da cui selezionare, attraverso l'apposito elenco a tendina, il nominativo interessato, confermandolo tramite il tasto 'Seleziona':





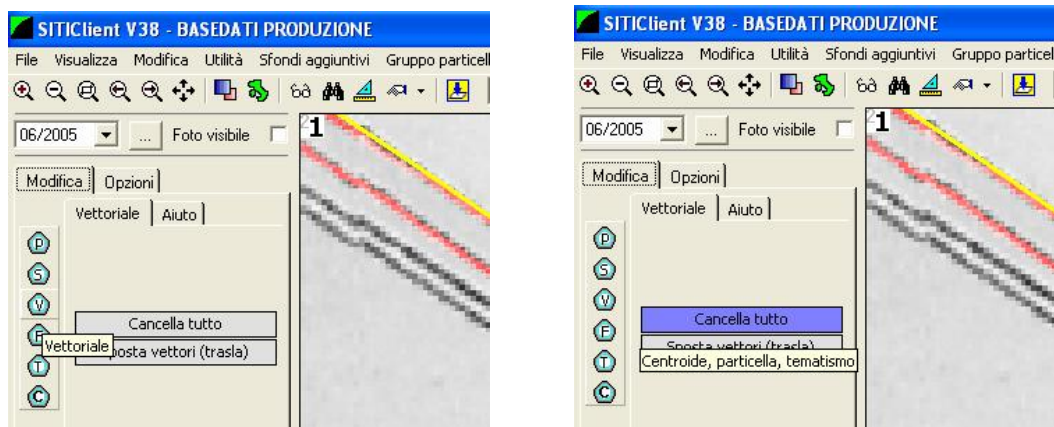
Analogamente occorre procedere per il campo 'Data controllo', selezionando il pulsante '...' ('Seleziona data controllo'):



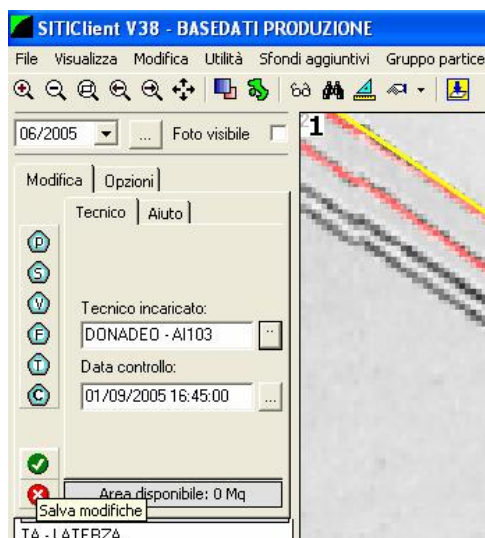
che provocherà la comparsa della finestra di selezione della data (in questo caso la selezione avviene rispettivamente, per giorno, mese e anno attraverso i menù a tendina attivabili dalla pressione dei pulsanti freccia a lato dei singoli campi). Al termine della definizione della data, occorrerà confermare con il pulsante 'OK':



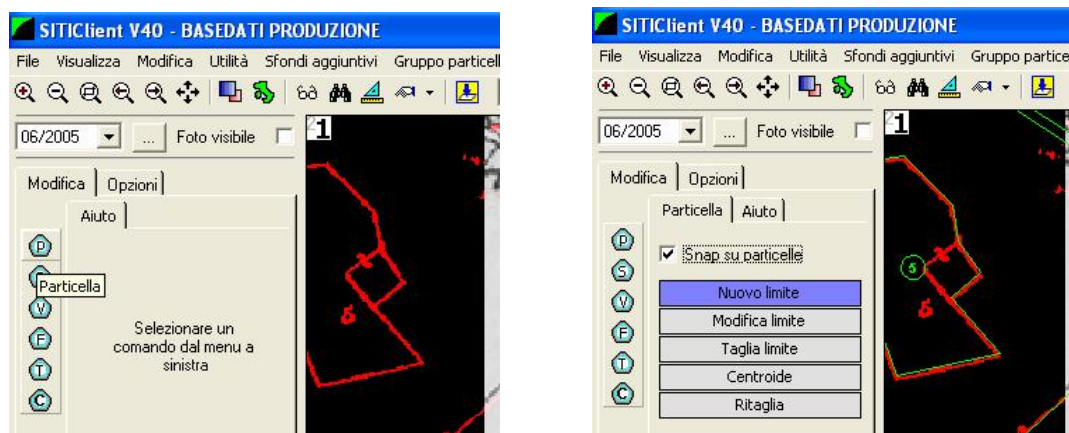
Successivamente si passerà alla cancellazione dei dati vettoriali presenti sulla Base Dati grafica, accedendo agli strumenti relativi dall'icona a forma di pentagono 'V' (Vettoriale). La successiva pressione del pulsante 'Cancella tutto' consentirà tale eliminazione:



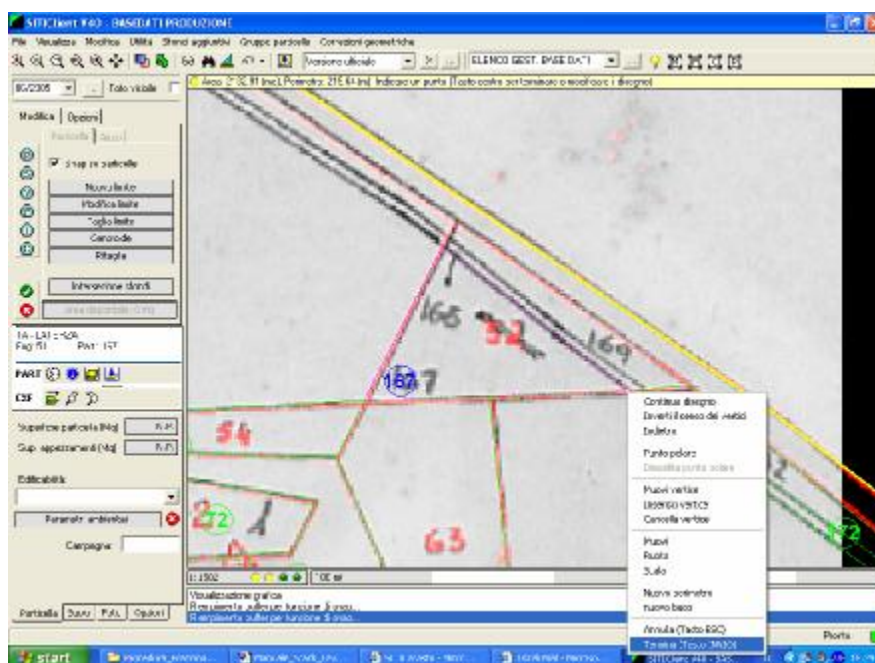
Immediatamente dopo l'utente confermerà l'operazione tramite l'icona di salvataggio 'Salva modifiche':



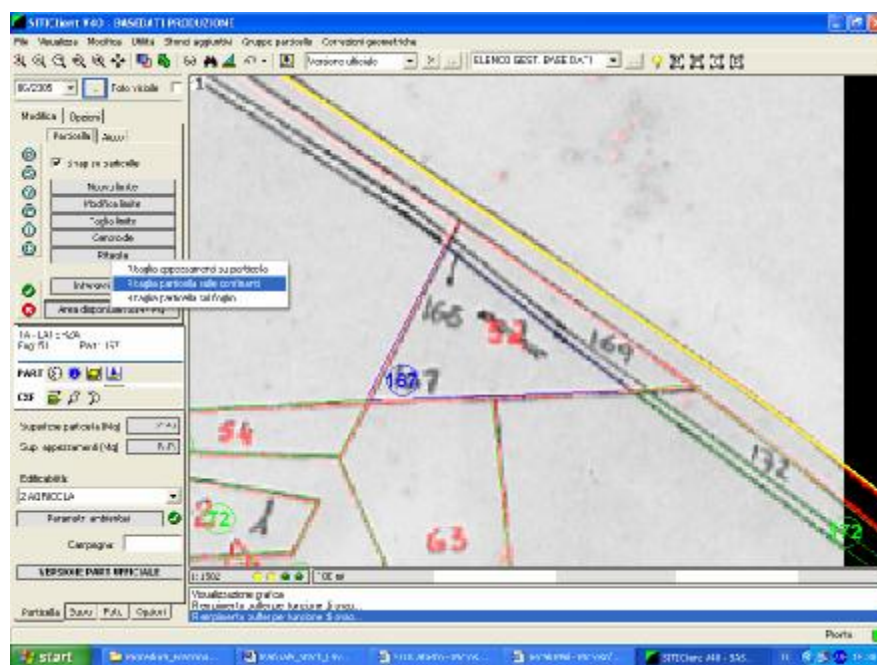
Terminata la cancellazione o le cancellazioni delle particelle madri, la procedura consente di rendere correnti una ad una le particelle figlie per l'inserimento dei centroidi (se non presenti) e la digitalizzazione dei limiti. Tale operazione, dopo aver reso corrente la singola particella e attivato la fase di editing, come abbiamo già fatto per la madre, procederà con la selezione dell'icona a forma di pentagono 'P' (Particella), che consente di accedere agli strumenti relativi alla digitalizzazione:



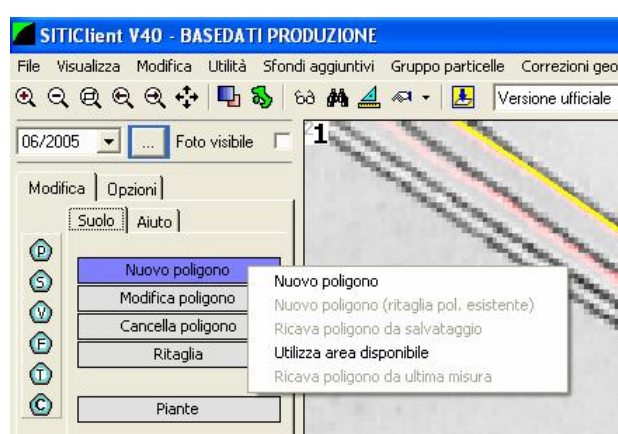
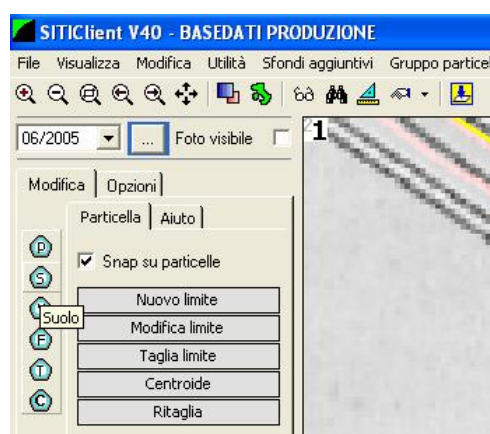
Nuovamente si procederà alla selezione del Tecnico incaricato e della data di verifica. Subito dopo, indipendentemente dalla presenza o meno del centroide, il primo strumento da selezionare, sarà il pulsante 'Nuovo limite', dopo aver biffato il sovrastante check 'Snap su particelle', come evidenziato nella figura precedente. Quest'ultimo consentirà di agganciarsi, nella digitalizzazione, ai vertici delle particelle confinanti. Con singoli click sui vertici interessati, dedotti dalla sovrapposizione di mappetta .tif, mappa catastale e limiti vettoriali delle particelle confinanti è possibile digitalizzare il limite della singola particella figlia, confermando poi la digitalizzazione con un click del tasto destro del mouse e la selezione del comando 'Termina' dal menù contestuale che ne deriva. La figura seguente esemplifica tutto questo:



Il centroidi verrà così posizionato automaticamente. Sarà buona norma, comunque, ritagliare i limiti sulle particelle confinanti dal comando 'Ritaglia|Ritaglia particella sulle confinanti', per evitare sovrapposizioni delle geometrie:



La digitalizzazione è così conclusa, ma deve essere completata con il tematismo culturale, editabile attraverso gli strumenti richiamabili dal pulsante a forma di pentagono 'S' (Suolo):



A questo punto è sicuramente conveniente nascondere la visualizzazione della mappetta .tif, tramite il comando 'Sfondi aggiuntivi|Mappetta tif|Nascondi' e riaccendere la visualizzazione della Foto aerea, tramite l'apposito box:



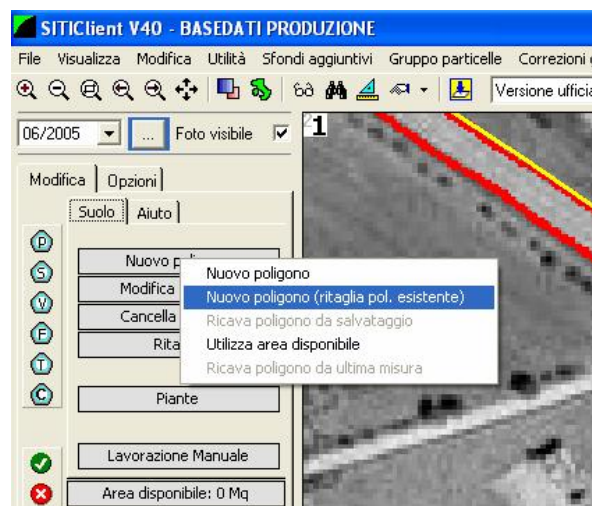


La pressione del pulsante ‘Nuovo poligono’ e la selezione del comando ‘Nuovo poligono’ o ‘Utilizza area disponibile’ consentirà di editare il tematismo colturale, il primo in modo manuale, il secondo in modo automatico. L’uso del secondo comando è espressamente indicato quando la particella presenta un solo uso del suolo, ma anche quando ci sono più usi, essendo il singolo poligono ritagliabile in più poligoni. Simuliamo l’operazione:

- 1) Utilizzo dell’intera superficie della particella per ricavare il tematismo colturale tramite il comando ‘Utilizza area disponibile’:



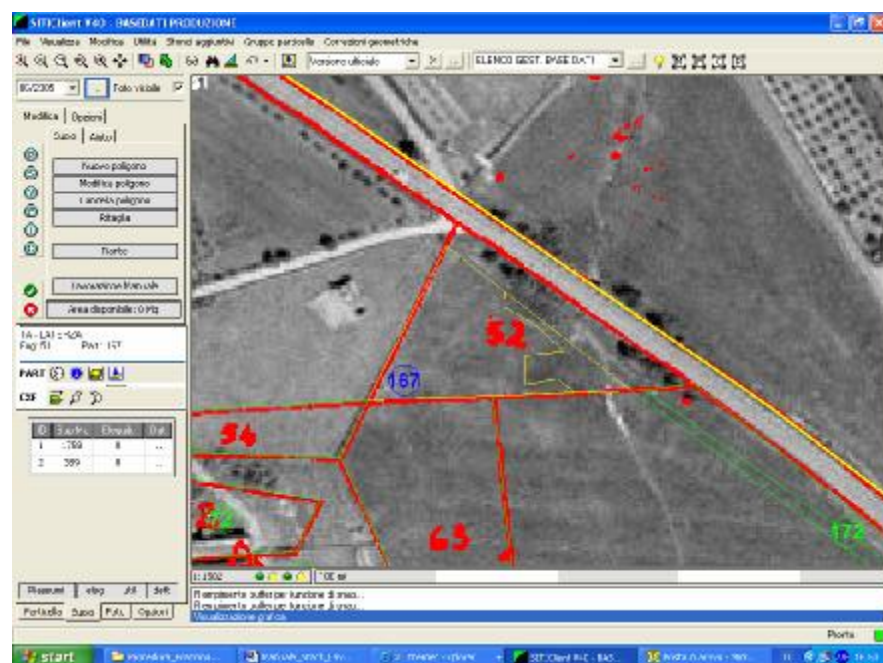
- 2) Eventuale suddivisione del poligono primario in più poligoni, tramite l’uso del comando ‘Nuovo poligono|Nuovo poligono (ritaglia pol. esistente)’:



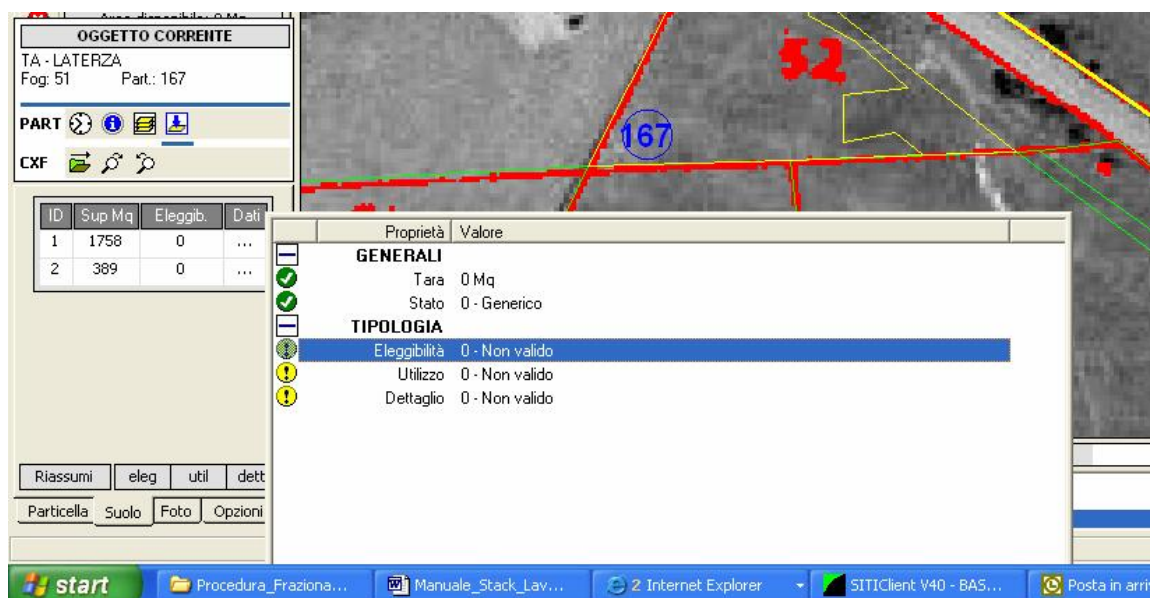
La figura seguente mostra il ritaglio (linea fucsia) sul poligono esistente e la terminazione dell'operazione tramite l'apposito comando dal menù contestuale attivabile tramite il pulsante destro del mouse:



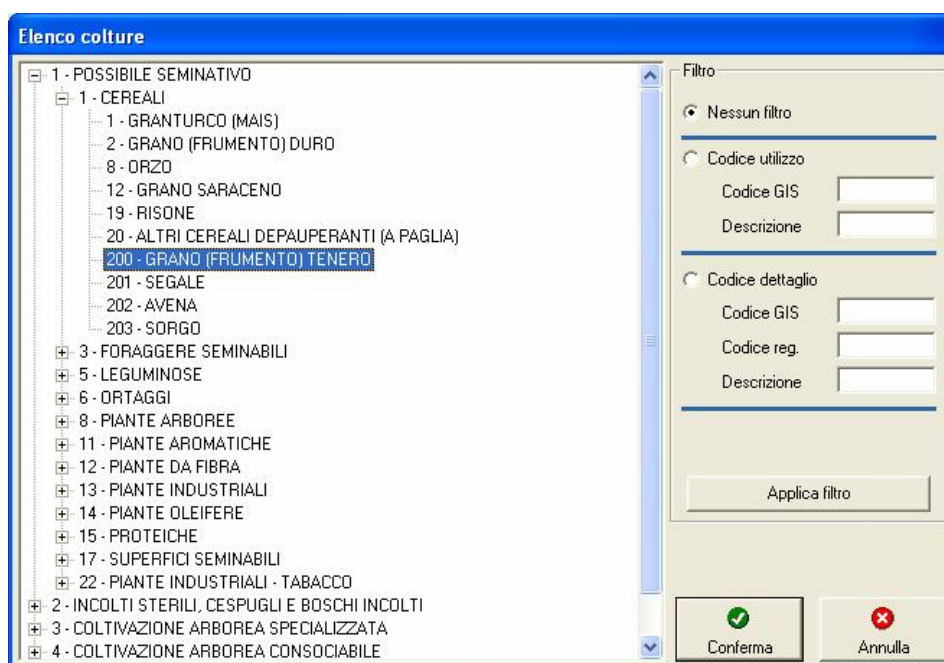
E questo è l'aspetto finale:



Una volta definiti i poligoni culturali, si procederà alla selezione dei codici di utilizzo attraverso la tabella dei poligoni mostrata al di sotto dei comandi di editing, selezionando la linguetta 'Suolo' e facendo click, sulla riga dell'ID del singolo poligono, all'incrocio con la colonna dati, lì dove compaiono i tre punti (...). Questo è l'effetto:

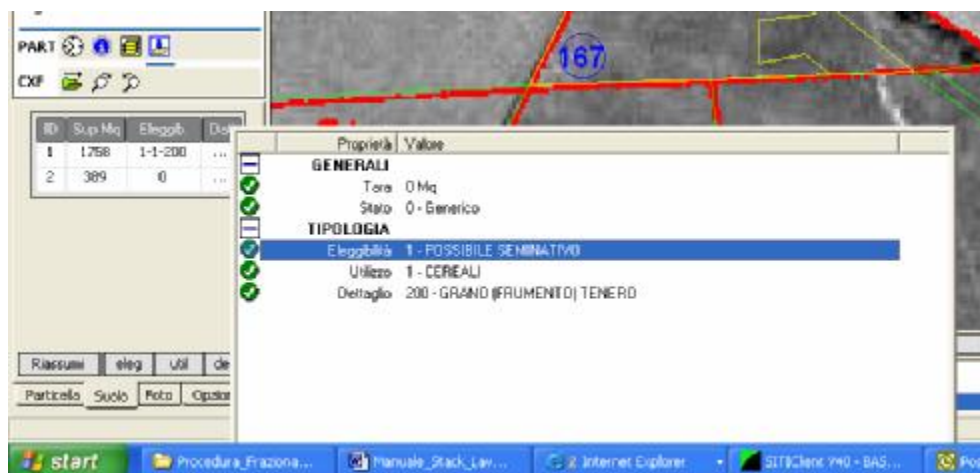


Facendo click su una delle voci 'Eleggibilità', 'Utilizzo' o 'Dettaglio', si accede ad una finestra che consente la selezione del codice di uso del suolo, in base al livello di dettaglio desiderato. Il rilievo di campo necessiterà dell'individuazione del codice d'uso fino al livello 'Dettaglio' come di seguito mostrato:

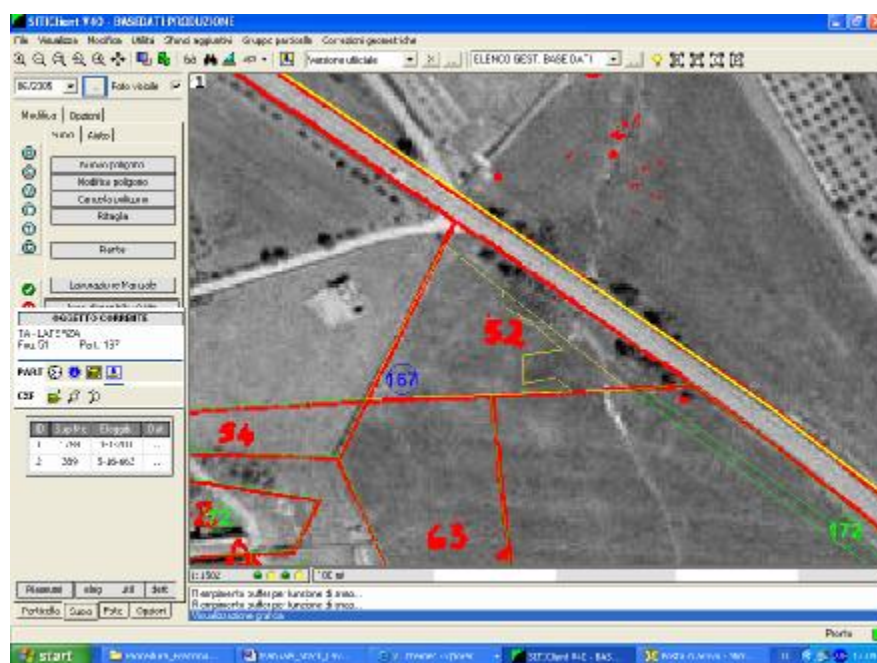




La pressione del pulsante ‘Conferma’ genererà il seguente effetto sui dati del poligono culturale:



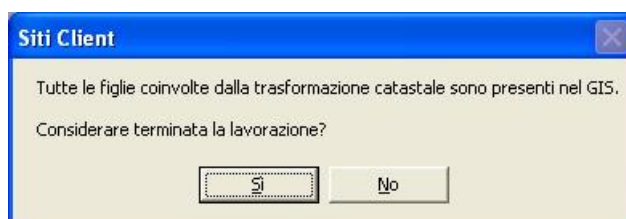
Un semplice click al di fuori della finestra informativa servirà per tornare alla finestra principale di SITIClient, da cui ripetere l’operazione su altri poligoni presenti:



Al momento in cui anche l’editazione dei tematismi di uso del suolo saranno terminati, potremo confermare il salvataggio dei dati editati, attraverso il pulsante ‘Salva modifiche’ già visto in relazione alla cancellazione della particella madre.

Le altre particelle figlie seguiranno lo stesso iter.

Al termine, confermando l’editazione dell’ultima particella figlia, comparirà il seguente messaggio:



Confermando con la pressione del tasto 'Sì' la procedura di frazionamento potrà dirsi conclusa, ed il risultato sarà il seguente:

